

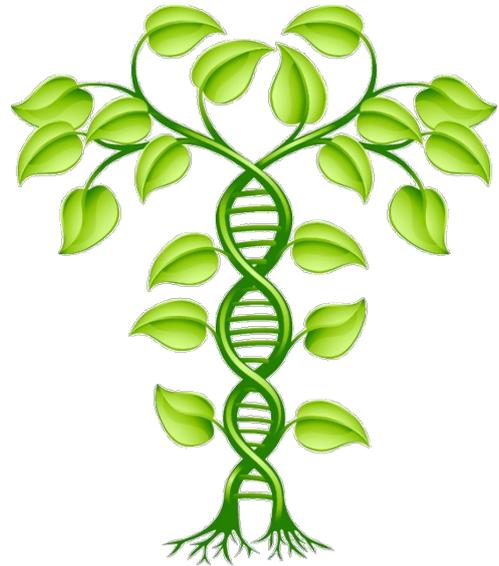
CORSI ONLINE



**Utilizzo di risorse
genetiche. L'attuazione del
Protocollo di Nagoya in
Italia: *a che punto siamo?***

Utilizzo di risorse genetiche. L'attuazione del Protocollo di Nagoya in Italia: *a che punto siamo?*

L'utilizzo di risorse genetiche e le conoscenze tradizionali associate, per scopi di ricerca e sviluppo tecnologico è regolato dal Protocollo di Nagoya dal 2014. Con due Regolamenti europei (n.511/2014 (ABS) e n.1866/2015) è stata data attuazione ai suoi principi con diretta applicazione in Europa e in Italia, stabilendo le regole e gli obblighi per gli utilizzatori di risorse genetiche e conoscenze tradizionali associate. Le nuove regole e obblighi modificano le relazioni tra **utilizzatore e possessore (Paese) della risorsa genetica per garantire una giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche.**



I principali utilizzatori delle **risorse genetiche (naturali, domestiche o coltivate)**, sia **vegetali che animali o i microrganismi**, oltre a Istituti di ricerca e Università, sono tutte le **imprese private operanti nelle filiere dei vari settori produttivi interessati** (micro, piccole, medie e grandi imprese, o multinazionali), che abbiano scopo di lucro o meno.

I benefici derivanti dalle risorse genetiche possono comprendere anche la **corresponsione di corrispettivi di tipo economico nel caso di immissione in commercio di prodotti a base di risorse genetiche, come ad esempio quelli cosmetici e farmaceutici e non solo.**

Quanti svolgano attività di ricerca e sviluppo che coinvolgano risorse genetiche nel territorio UE, hanno l'obbligo di **“due diligence”** e di **“monitoraggio”**, ovvero devono **disporre di tutte le informazioni utili a dimostrare la “legalità” dell'utilizzo di tali risorse genetiche**, conformemente alle disposizioni normative e/o regolamentari dei Paesi fornitori delle stesse. Lo stesso utilizzatore deve trasmettere alle autorità designate (“Checkpoint”), in determinate fasi della ricerca e sviluppo, le prove dell'assolvimento degli obblighi di “due diligence”. L'Italia, in ritardo rispetto agli altri Stati membri UE, ha recentemente nominato le **Autorità competenti** e i **Checkpoint** per monitorare l'operatività degli utilizzatori (D.M. 19 aprile 2019) ed ha stabilito **le sanzioni per gli utilizzatori** che violino tali obblighi (DLgs. n. 152/2020 entrato in vigore il 1° Dicembre 2020). **Ma cosa si intende per ricerca e sviluppo di una risorsa genetica e sfruttamento delle conoscenze tradizionali** associate alle risorse genetiche? **Quali sono gli “utilizzatori”, nel contesto di una filiera produttiva, sottoposti agli obblighi di**



“due diligence” previsti dal regolamento la cui inosservanza è sottoposta a sanzione? **A quali controlli saranno sottoposti gli utilizzatori** e quali documenti dovranno avere a disposizione per confermare la legalità del loro operato rispetto a Nagoya? **Quali sono le Autorità competenti italiane e quali sono le sanzioni applicabili?**

Come affrontare la gestione del tema “Protocollo di Nagoya” nel contesto della propria operatività quotidiana e come lo affrontano oggi le imprese ? Come utilizzare le “Linee Guida ABS” pubblicate dalla Commissione europea il 14 dicembre 2020?

Queste alcune delle problematiche alle quali il corso cercherà di dare risposta.

ARGOMENTI TRATTATI

- ✓ Il Protocollo di Nagoya sull'accesso alle risorse genetiche: gli obblighi degli utilizzatori - quadro sintetico sugli obblighi di due diligence del Regolamento EU 511/2014; quali le attività soggette agli obblighi ABS? L'albero delle decisioni e come si "usano" le Linee Guida.
- ✓ L'attuazione del Protocollo di Nagoya in Italia: autorità competenti e sanzioni per chi viola gli obblighi di due diligence - cenno alla normativa nazionale di implementazione del Regolamento ABS e sanzioni disposte: informazioni sul funzionamento delle sanzioni amministrative.
- ✓ Il punto di vista di una impresa: come si affrontano gli obblighi del protocollo di Nagoya.

Relatori

VALENTINA VENEROSO
Avvocato, specializzata in diritto dell'ambiente

VALERIO BOMBARDELLI
Regulatory Affairs Dpt. e ora Ufficio Legale e Accordi di Indena S.p.A.

Destinatari

Utilizzatori: Istituti di ricerca, Università, aziende produttrici e fornitrici di materie prime, aziende farmaceutiche, cosmetiche, biotecnologiche, alimentari.

Aree: Ricerca e sviluppo, affari regolatori, uffici acquisti, assicurazione qualità, sviluppo aziendale, marketing strategico; direzione scientifica.

Utilizzo di risorse genetiche. L'attuazione del Protocollo di Nagoya in Italia: a che punto siamo?²

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Nome, cognome _____

Azienda / Ente _____

Qualifica _____

E-mail _____

Dati per emissione fattura (obbligatori)

Intestazione _____

Indirizzo _____

Città _____ Prov. _____ Cap _____

Partita IVA _____ C.F. _____

Codice SDI _____ Pec _____

Informativa privacy

I suoi dati personali (indirizzo di posta elettronica, nome e cognome) saranno utilizzati, previo Suo esplicito consenso, per l'invio via mail di comunicazioni relative a corsi di formazione e/o aggiornamento. Si precisa che il consenso dato può essere revocato in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento effettuato fino al momento della revoca. Si ricorda che il mancato consenso al trattamento dei dati forniti non consentirebbe la finalizzazione della pratica d'iscrizione al corso. Consento al trattamento dei miei dati personali. SI NO

Data _____

Firma _____

QUOTA D'ISCRIZIONE

Soci SISTE/ASSOERBE: 120 euro + IVA 22%

Non Soci: 200 + IVA 22%

Per 2 (o più) iscritti della stessa realtà aziendale o altro è previsto il 30% di sconto dalla seconda quota.

DOVE E QUANDO SI SVOLGE IL CORSO

Il corso si svolge presso la vostra postazione ed il vostro PC; l'accesso è consentito per 72 ore dal giorno successivo all'invio delle credenziali. Ha una durata di circa 2 ore e 30.

COME SI PARTECIPA

Per partecipare al corso è necessario richiedere l'accesso alla piattaforma di corsi online di SISTE Counseling (www.corsi.sistecounseling.com) attraverso

le credenziali personali che saranno inviate al singolo utente registrato. Per ricevere le credenziali è necessario inviare copia del bonifico e della scheda di iscrizione, debitamente compilata per ciascun iscritto, via mail a corsi@sistecounseling.com.

L'accesso fornito non è condivisibile con altri utenti e non è utilizzabile da postazioni PC differenti.

Si consiglia l'accesso alla piattaforma corsi tramite i browsers Mozilla Firefox o Google Chrome.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

La quota deve essere versata tramite bonifico bancario intestato a SISTE-Counseling S.R.L presso Intesa Sanpaolo - P.zza Paolo Ferrari 10 - 20121 Milano
IBAN: IT20W0306909606100000154049
BIC: BCITITMM